

LA GIUNTA REGIONALE

richiamato l'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio sottoscritto dall'ABI, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da altre Associazioni di rappresentanza delle imprese in data 3 agosto 2009 che prevede, al fine di favorire la stabilizzazione e la tenuta del sistema produttivo, il rinvio, per un periodo limitato di tempo, del rimborso delle quote capitali dei finanziamenti accordati dal sistema bancario escludendo dal proprio ambito di applicazione i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica nella forma di contributo in conto interessi e/o in conto capitale;

richiamata inoltre l'integrazione dell'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il settore creditizio, sottoscritto in data 23 dicembre 2009, che prevede, tra l'altro, l'estensione dell'ambito di applicazione dei benefici dell'Avviso Comune ai finanziamenti con contributo pubblico in conto interessi o in conto capitale a condizione che:

1. l'ente erogante l'agevolazione individui con proprio atto l'elenco delle leggi di incentivazioni regionali a cui si estende l'applicazione del suddetto avviso e che tale elenco venga inserito nella lista predisposta ed aggiornata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. non venga modificato per effetto dell'operazione di sospensione/allungamento il piano originario di erogazione dei contributi;
3. per il periodo aggiuntivo di ammortamento, conseguente alla sospensione/allungamento del finanziamento, il mutuatario provveda alla corresponsione delle rate piene di ammortamento senza beneficiare di agevolazioni pubbliche salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione che ha concesso l'originaria agevolazione;

considerato, inoltre, che per la legge regionale n. 75/1990 non esiste un piano originario di erogazione dei contributi in quanto il contributo in conto interessi riconosciuto dalla Regione consiste in una sovvenzione calcolata ex post sui finanziamenti correlati ad operazioni di investimento determinato nello specifico abbattendo i tassi di interesse praticati dalle banche convenzionate fino ad un massimo del 75% del tasso medio annuo, ottenuto dalla media aritmetica dei tassi mensili di riferimento per il settore dell'industria, del commercio e assimilati, stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze, riferiti all'anno solare antecedente a quello di concessione dell'agevolazione;

ritenuto, pertanto, opportuno al fine di assicurare che l'operazione di sospensione in oggetto non determini un maggior costo per l'amministrazione regionale che il contributo in conto interessi da riconoscere alle imprese ai sensi della l.r. 75/1990 per il tramite dei Confidi, sia calcolato sul debito residuo previsto alle diverse scadenze del piano originario, e non su quello rideterminato per effetto dell'operazione di sospensione;

ritenuto pertanto di includere nell'elenco allegato esclusivamente le leggi regionali che riconoscono contributi in conto interessi e/o in conto capitale purché direttamente correlati a finanziamenti;

considerato pertanto nello specifico che si rende necessario approvare l'elenco delle leggi di incentivazione, come da allegato a), a cui si estende l'applicazione del suddetto avviso come previsto al punto 1) del comma precedente;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702, in data 18 dicembre 2009, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole rilasciato dal Capo del Servizio credito, partecipazioni e previdenza integrativa dell'Assessorato bilancio, finanze e patrimonio ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore del bilancio, finanze, e patrimonio Claudio Lavoyer;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato elenco delle leggi di incentivazione regionale a cui si estende l'applicazione dell'Avviso Comune di cui in premessa (allegato 1), che fa parte integrante della presente deliberazione, al fine dell'inserimento dell'elenco stesso nella lista predisposta ed aggiornata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2) che il contributo in conto interessi da riconoscere alle imprese ai sensi della l.r. 75/1990 per il tramite dei Confidi, sia calcolato sul debito residuo previsto alle diverse scadenze del piano originario, e non su quello rideterminato per effetto dell'operazione di sospensione per le motivazioni esposte in premessa;
- 3) di includere nell'elenco delle agevolazioni concesse dalla Regione da inserire nella lista predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente le leggi regionali che concedono contributi in conto interessi e/o in conto capitale purché direttamente correlati a finanziamenti.

STRUMENTI FINANZIARI DI INCENTIVAZIONE CONCESSI DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA A CUI SI APPLICA L'AVVISO COMUNE PER LA SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEI CONFRONTI DEL SISTEMA BANCARIO

LEGGI REGIONALI

- **Legge regionale 6 luglio 1984, n. 30** “Interventi regionali in materia di agricoltura”;
- **Legge regionale 24 gennaio 1989, n. 9** “Interventi per la qualificazione e lo sviluppo degli insediamenti artigiani”;
- **Legge regionale 27 novembre 1990, n. 75** “Adesione della Regione al Consorzio Garanzia Fidi tra gli esercenti le libere professioni in Valle d’Aosta. Interventi a favore dei Consorzi Garanzia Fidi”;
- **Legge regionale 26 aprile 1993, n. 21** “Interventi volti a promuovere lo sviluppo alpinistico ed escursionistico”;
- **Legge regionale 24 aprile 1995, n. 27** “Interventi a favore dell’Agriturismo”;
- **Legge regionale 1997, n. 1** “Norme per il recupero e la valorizzazione dei prodotti forestali di scarto e dei rifiuti lignei”;
- **Legge regionale 27 febbraio 1998, n. 8** “Interventi regionali per lo sviluppo di impianti a fune e di connesse strutture di servizio”;
- **Legge regionale 5 maggio 1998, n. 27** “Testo unico in materia di cooperazione”;
- **Legge regionale 11 maggio 1998, n. 30** “Agevolazioni creditizie all'artigianato”;
- **Legge regionale 17 agosto 1999, n. 23** “Interventi per favorire l’estinzione di mutui con contributi in conto interessi della Regione e la contestuale stipulazione di nuovi mutui agevolati”;
- **Legge regionale 31 marzo 2003, n. 6** “Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane”;
- **Legge regionale 31 marzo 2003, n. 9** “Integrazione di finanziamenti dello Stato per interventi a favore dell'imprenditoria femminile”;
- **Legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3** “Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell’uso razionale dell’energia”;
- **Legge regionale 23 dicembre, 2009, n. 52** “Interventi regionali per l’accesso al credito sociale”.